GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1878 — ROMA — MARTEDI' 30 APRILE — NUM. 101

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

Il Senato è convocato in seduta pubblica per il giorno di mercoledì 1° maggio prossimo, alle ore 2 pomeridiane.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Governo;
2. Discussione del progetto di legge per l'approvazione del Trattato di commercio conchiuso tra l'Italia e la Francia (Numero 1);
3. Lettura e svolgimento della proposta di legge d'iniziativa del senatore Salvagnoli.

Il Presidente: TECCHIO.

LEGGI E DECRETI

Il Num. 4353 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del 21 giugno 1877, colla quale il Consiglio comunale di Novi Ligure ha adottato un dazio di consumo per alcuni generi non appartenenti alle ordinarie categorie;

Visto l'art. 11 dell'allegato *L* alla legge 11 agosto 1870, n. 5784;

Visto il parere della Camera di Commercio e Arti della provincia di Alessandria;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Articolo unico. Il comune di Novi Ligure è autorizzato a riscuotere un dazio di consumo sull'introduzione di alcuni generi non compresi nelle solite categorie, in conformità della qui annessa tariffa vista d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 aprile 1878.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Tariffa.

Ceralacca d'ogni qualità, al quintale	L. 9	»
Lavori di vimini e di canne, recipienti e utensili di legno (esclusi però i barili e i vasi vinari, ossia le botti tanto nuove che usate), id.	» 0	50
Colori, terra colorante di Vicenza e simili (eccettuati i colori preparati ad olio), id.	» 2	»
Carta bianca e colorata da scrivere o da impacco (*), id.	» 8	»
Vetro bianco in bottiglie, bicchieri ed ogni altro oggetto di vetro, id.	» 3	»
Maiolica bianca o fiorata, porcellana e cristalli, id. . .	» 4	»
Stoviglie o vasellame di terra ordinaria rossa, gialla o nera, vasi, orci, giarre, id.	» 0	50
Amido e amidone, id.	» 3	»

(*) Esclusa la carta di modulo speciale e gli stampati ad uso delle Amministrazioni governative, la carta a striscie per gli uffici telegrafici e la carta bollata.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze

F. SEISMIT-DODA.

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA N. 6

Il Ministro dell'Interno

Decreta:

L'ordinanza del 14 corrente, n. 5, con cui veniva vietata l'importazione nel Regno degli stracci, abiti vecchi o biancherie non lavate, provenienti dai porti Russi del Mar Nero e del Mare di Azof e da tutti i porti dell'Impero Ottomano, viene da oggi in poi estesa ai porti e scali della Grecia ed ai porti occupati dal Montenegro nel littorale Adriatico.

Dato a Roma, li 29 aprile 1878.

Per il Ministro: RONCHETTI.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

DIVISIONE INSEGNAMENTO TECNICO — SEZIONE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI

ELENCO N° 85 (3° *trimestre* 1877) *degli attestati di privativa industriale che hanno cessato di essere validi per non eseguito pagamento della tassa annuale a tutto il* 30 *settembre* 1877.

N° d'ordine	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATI			Durata	TITOLO DEL TROVATO
			DATA	Vol.	N°	Anni	
1	Ouarnier Matteo Giulio di Compiègne (Francia)	Torino, via Carlo Alberto, n. 18	16 giugno 1868	8	279	10	Machines destinées à la fabrication de cordes et cordages.
2	Leduc Francesca Speranza di Parigi	Id. id.	18 giugno 1869	9	265	12	Un système de machines destinées à comprimer les fourrages et autres matières.
3	Croze Ottavio ing. a Vittorio (Treviso)	Id. id.	27 giugno 1870	10	270	8	Fabbricazione di mattonelle a disegno o tegole piatte pressate mediante torchio idraulico e composte di sabbia e cemento idraulico.
4	Erba Carlo di Milano	Milano, via Rugabella, n. 10	20 maggio 1871	11	48	15	Nuovo processo industriale di fabbricazione dello zucchero indigeno, estratto dalle canne di sorgo saccarino *(Holeus saccaratus)* con apparecchi a spostamento ad azione continua e forzata.
5	Girard ing. Alfredo di Spezia	Torino, piazza dello Statuto, n. 15	22 id.	11	64	15	Machine *Girard* pour le percement des galeries à barres trépanatrices à hélices fonctionnant sur une poulie progressive et sur une poulie fixe, perçant des fouillures ou rainures larges et profondes au moyen de perforateurs accouplés, etc.
6	Burlok de Forest Tommaso di Birmingham Connecticut (Stati Uniti d'America)	Milano, via Rugabella, n. 10	14 giugno 1872	12	145	6	Macchina perfezionata per fare gli spilli.
7	Taylor Pattison cav. Tommaso di Napoli	Napoli, S. Erasmo ai Granili	27 id.	12	183	6	Cavafango-Portafango a rimorchiatore.
8	Robertson ing. John di Nitshil (Scozia)	Torino, piazza dello Statuto, n. 15	8 maggio 1873	13	194	6	Perfezionamenti nella produzione del calore e negli apparecchi, e nei mezzi impiegati per l'applicazione di esso a vari usi.
9	Field Edward e Francis Michael Cotton ing. a Londra	Id. id.	14 id.	13	204	6	Perfezionamenti nelle macchine a vapore.
10	Zanon Luigi prof. a Belluno	Belluno, via Mezzaterra, numero 344	23 giugno 1873	13	279	15	Reagente chimico in sostituzione del fuoco per la fabbricazione a freddo dei saponi.
11	Locarni Giuseppe di Vercelli	Vercelli, via del Duomo, n. 9	10 luglio 1873	13	317	5	Macchina *Locarni* a movimento automatico per scorticare, imbianchire e rendere lucido il riso.
12	Harsield William Horatio di Londra	Torino, via Carlo Alberto, n. 31	10 nov. 1873	14	22	5	Perfectionnements dans les appareils pour multiplier la force motrice appliquée aux guindeaux, grues, treuils, machines élévatoires et autres, ainsi que dans un contrôleur ou arrêt s'y rapportant.
13	Thuillard de Froideville Luigi di Parigi	Torino, piazza dello Statuto, n. 15	7 magg. 1874	14	323	6	Perfectionnements aux munitions de guerre, de chasse et de commerce ou munitions Froideville hydrofuges.

Nº d'ordine	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATI			Durata — Anni	TITOLO DEL TROVATO
			DATA	Vol.	Nº		
14	Burnet Robins William di Londra	Torino, piazza dello Statuto, n. 15	14 magg. 1874	14	336	14	Perfezionamenti nelle trombe a mano e nelle siringhe.
15	Chaumont Jean Jules Adolphe ing. a Chaerbeck (Belgio)	Id. id.	22 id.	14	346	6	Système de chauffage de voitures, habitations et autres constructions.
16	De Mersanne François Ernest di Parigi	Id. id.	27 id.	14	357	6	Procédés et appareils propres à la production de la lumière électrique.
17	Salle Ulisse di Firenze . . .	Firenze, via Condotti, n. 14	11 giugno 1874	14	371	5	Metodo economico per contrassegnare e distinguere fra loro le varie specie di cotoni ritorti.
18	Lambert Claude Léon di Parigi	Torino, piazza dello Statuto, n. 15	12 id.	14	390	6	Nouvelle méthode de retouche de cliché photographique.
19	Pernot Charles ing. a Parigi	Firenze, via Pier Capponi, n. 34	23 id.	14	399	6	Fours à sole tournante inclinée appliquée au puddlage.
20	Compagnie anonyme des fonderies et forges de Terre Noire *La Voute* a Besseges (Francia)	Id. id.	23 id.	14	408	6	Nouveaux procédés pour la fabrication des alliages de fer avec le magnèse, le titane, le tunystène, le silicium, etc., pour l'agglomération de ces matières et pour leur traitement dans un fourneaux spéciale à ouvrage, etc.
21	Percivale Giuseppe di Firenze	Firenze, piazza vecchia S. M. Novella, n. 10	30 id.	14	439	5	Apparecchio meccanico *Percivale* da schiacciare, lacerare e decolorare la ginestra per gli usi della fabbricazione della carta e dei filati e per estrarre i succhi in essa contenuti.
22	Paxnan James Noah e Davey Henry Mattews ing. a Colchester (Inghilterra)	Milano, Foro Bonaparte, n. 29	7 luglio 1874	14	445	6	Perfezionamenti nelle caldaie a vapore.
23	Tripaglia Pasquale e Fortunato di Genova	Genova, salita Em. Cavallo, n. 64	29 id.	14	462	4	Nuovo modello di sbarra per graticola da focolare, per macchine a vapore, ecc.
24	Dormoy David Frédéric di Couthenans (Francia)	Torino, via Carlo Alberto, n. 31	21 aprile 1875	15	456	6	Un nouveau système d'arrêtage des montres.
25	Brière Jules di Parigi . . .	Torino, piazza dello Statuto, n. 15	21 id.	15	463	3	Un biberon perfectionné.
26	Debrosse Eugène di Beauvais (Francia)	Torino, via Carlo Alberto, n. 31	30 id.	15	479	6	Un moulin casse-pommes avec sa presse.
27	Nézereaux Placide di Parigi	Id. id.	30 id.	15	480	3	Un nouveau système de balance dit *Balance compteur*.
28	E. Charlon et Delas di Lione	Id. id.	30 id.	15	481	6	Une machine à peigner les déchets de soie dite à presse circulaire et à travailleurs mobiles.
29	Chizzolini ing. Gerolamo di Milano	Milano, via Cusani, n. 18	30 id.	15	484	5	Nuova macchina pel sollevamento dell'acqua ed altre sostanze liquide denominata *Spira idrofora*.
30	Porcinai Gio. e Biagioni Gio. di Firenze	Firenze, via Magenta, n. 19	7 magg. 1875	15	493	3	Misuratore dei cereali da applicarsi ai molini.
31	Appiani Graziano di Milano	Milano, via Fate-bene-fratelli, n. 21	7 id.	16	2	3	Forno economico ad azione continua, sistema *Appiani*, per la cottura del pane e dei composti farinacei.
32	Telesio Agostino di Giov. di San Pier d'Arena	San Pier d'Arena	13 id.	16	7	3	Nuova macchina per pulire il grano e spuntare il riso.

N° d'ordine	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATI Data	Vol.	N°	Durata Anni	TITOLO DEL TROVATO
33	Vogel Erminio e Bohringen Alessandro di Milano, Muller Gotthold di Winnenden e Decker Cristoforo di Cannstat (Vurtemberg)	Milano, via Fate-bene-fratelli, n. 21	7 maggio 1875	16	11	15	Apparecchi ad azione continua per l'estrazione, mediante il solfuro di carbonio, dello zolfo contenuto nelle terre e minerali solfiferi.
34	Goubet Claud Désiré et Monrocq Jean Noël di Parigi	Torino, piazza dello Statuto, n. 15	17 id.	16	15	15	Système de transmission de la force motrice applicable à toutes les machines en général.
35	Bajele Emanuele di Ragusa (Sicilia)	Milano, via Fate-bene-fratelli, n. 21	17 id.	16	22	5	Tubulatura igienica di pietra pece di Ragusa, sistema *Bajele*, per l'incanalamento delle acque potabili.
36	Nasoni Antonio e Vincenzo fratelli di Milano	Milano, fuori porta Lodovica, n. 53	17 id.	16	24	6	Sgusciatrice e pulitrice del risone ottenendosi colla stessa tutta la perfezione del lavoro in riso bianco.
37	Sauvadet André di Bordeaux	Torino, piazza dello Statuto, n. 15	19 id.	16	28	6	Nouveau produit industriel applicable au dépilage de toutes espèces de peaux.
38	Minisini Gaspare di Gemona (Udine) e Gordolon Onorato di Nizza	Torino, via Barbaroux, n. 16	19 id.	16	30	6	Pompa automatica per l'estrazione dell'acqua dalle navi, sistema *Minisini*.
39	Maquet Henry Joseph di Bruxelles	Milano, via Fate-bene-fratelli, n. 21	29 id.	16	34	6	Système de garde corps à appliquer aux treins de chemin de fer.
40	Carrè Luigi Carlo Ernesto di Parigi	Roma, piazza della Consolazione, n. 87	29 id.	16	38	6	Système de grille mobile applicable à tous les foyers industriels ou autres.
41	Bodel Louis Gustave, Masse Jacques et Webster William di Parigi	Milano, via Fate-bene-fratelli, n. 21	8 giugno 1875	16	57	15	Système de voitures tricycles mécaniques solipèdes ou manupèdes.
42	Roturier Jean di Bayon (Géronde)	Id. id.	8 id.	16	58	6	Système de bouée de sauvetage à ligne de traction.
43	Leniau Louis Victor di Parigi	Id. id.	8 id.	16	59	15	Un nouveau métal blanc, dit *Métal Smitter Leniau*.
44	Zingler Maximilian di Londra	Torino, piazza dello Statuto, n. 15	8 id.	16	68	14	Perfezionamenti nelle vernici e nelle composizioni per intonacare il fondo dei bastimenti.
45	Cowan John di Londra . . .	Id. id.	8 id.	16	69	14	Perfezionamenti nell'impiego del calore perduto dalle fornaci.
46	Coffin David Newell Brown di Newton (America)	Milano, via Fate-bene-fratelli, n. 21	18 id.	16	76	3	Perfectionnements dans les engrenages à vis, etc.
47	Benary Felix Heinrich di Yokohama (Giappone)	Torino, piazza dello Statuto, n. 15	18 id.	16	78	3	Perfectionnements dans la manière de disposer et de monter les bussoles pour navires.
48	Imbs Jules di Parigi	Milano, via Fate-bene-fratelli, n. 21	18 id.	16	82	6	Perfectionnements dans la fabrication des fils de bourrettes des schappes de fantaisies et de soie.
49	Société Financière di Parigi	Torino, piazza dello Statuto, n. 15	18 id.	16	86	6	Un nouveau procédé de traitement des roches, genre alumite, pour en obtenir l'alum potassique correspondant à l'alumine et au sulfat qu'elles contiennent.
50	Maresca Francesco di Napoli	Napoli, via Vacche, n. 14	20 id.	16	94	3	Valvola distributrice a compensazione.
51	Cornevin Jacques Marcel di Montluçont (Francia)	Milano, via Fate-bene-fratelli, n. 21	20 id.	16	100	6	Inexploseur contre la manque d'eau dans les chaudières à vapeur fermées.

N° d'ordine	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATI			Durata	TITOLO DEL TROVATO
			Data	Vol.	N°	Anni	
52	Monzini Paolo e Ravizza Giovanni ing. di Napoli	Milano, via Fate-bene-fratelli, n. 21	25 giugno 1875	16	103	3	Perfezionamenti nella fabbricazione del bicarbonato e carbonato di magnesia applicabili anche in parte alla fabbricazione di altri carbonati e bicarbonati per uso farmaceutico ed industriale, quali la biacca, il carbonato di barite, ecc.
53	Durieu Oettli e Comp. di Vevey (Svizzera)	Torino, via Valdocco, n. 1	7 agosto 1875	16	172	6	Soupe lactée.
54	Rattazzi Terenzio di Torino	Torino, piazza dello Statuto, n. 15	18 aprile 1876	17	146	2	Locomotiva per treni sulle strade ordinarie, sistema *Rattazzi*.
55	Manuelli prof. Giacomo . .	Reggio Emilia, via Stufa, n. 5	21 id.	17	148	2	Reomotore perpetuo.
56	Biglino Angelo di Torino . .	Milano, via Fate-bene-fratelli, n. 21	21 id.	17	150	3	Perfezionamenti nel metodo e negli apparecchi per la sagomatura dei ferri.
57	Steimmig Fritz di Ebenfurth (Austria)	Torino, via S. Massimo, n. 49	21 id.	17	151	6	Machine à broyer.
58	Mainardi Pietro di Vigevano	Milano, via Palazzo di Giustizia, n. 3	27 id.	17	156	3	Nuova e semplice disposizione meccanica per falciatrice.
59	Banco Ettore di Roma . . .	Roma, via delle Muratte, n. 7	27 id.	17	157	3	Reonomio.
60	Glisenti Francesco di Brescia	Torino, piazza dello Statuto, n. 15	27 id.	17	160	3	Fucile a retrocarica, sistema *Glisenti*.
61	Helmsmuller Wilhelm di Diepholg (Hannover)	Torino, via Carlo Alberto, n. 4	27 id.	17	163	6	Macchina perfezionata a tamburo conico per battere il grano.
62	Cicero Luigi di Salzweld (Germania)	Genova, via Sª Maria di Castello, n. 22	27 id.	17	164	3	Macchina per stigliare la canapa ed il lino.
63	Lorenz Wilhelm di Vienna .	Roma, piazza della Consolazione, n. 87	27 id.	17	166	3	Nouveau système de fourneaux à cuire.
64	Bergami C.° Pietro di Ferrara	Ferrara, via della Lima, n. 16	27 id.	17	167	15	Pesatore saggiatore *Pagliani*.
65	Adams William di Callander (Inghilterra)	Torino, piazza dello Statuto, n. 15	4 maggio 1876	17	173	3	Nuova o perfezionata macchina od apparecchio per tagliare o detrarre pietra o roccia.
66	Hughes Henry di Leicester (Inghilterra)	Id. id.	4 id.	17	174	3	Perfezionamenti nelle locomotive per *tramways* stradali.
67	Schischkar Edoardo di Halifax (Inghilterra)	Cagliari	4 id.	17	177	15	Nuovo metodo di fabbricazione dell'ossido di zinco alla base di minerale grezzo.
68	Linton Edward Francis di Nuova York	Milano, via Fate bene-fratelli, n. 21	16 id.	17	182	6	Perfectionnements dans les signaux pyrotechniques.
69	Bianchi Napoleone di Torino	Torino, piazza dello Statuto, n. 15	16 id.	17	184	3	Pattino a rullo.
70	Tadolini Luigi di Bologna .	Bologna, via Larga S. Giorgio, n. 780	16 id.	17	186	10	Cemento artificiale idraulico per muramento, ornati, quadrelli, ec.
71	Montmagnon Henry di Parigi	Torino, piazza dello Statuto, n. 15	16 id.	17	187	6	Application aux besoins de l'économie domest que de l'industrie et de l'art de la guerre des composés spontanément inflammables à l'air.
72	Chouet Jean Louis di Parigi	Torino, via S. Massimo, n. 49	18 id.	17	197	6	Siphons électriques à la dynamite ou à torpilles.
73	P. et I. Dussaud frères, Joseph Duchez et Jacques Bendinger di Parigi	Roma, piazza della Consolazione, n. 87	18 id.	17	198	6	Mode de tannage par pression en vase clos et appareils qui s'y rapportent.

N° d'ordine	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATI Data	Vol.	N°	Durata — Anni	TITOLO DEL TROVATO
74	Lué ing. Angelo di Milano	Torino, Hôtel Bonne Femme	18 maggio 1876	17	200	15	Nuovo sistema di rotaie, ruote ed accessori per armamenti di ferrovie a cavalli od a vapore, ecc.
75	Porcasi Ercole di Palermo	Roma, via Frattina, n. 62	24 id.	17	201	3	Cuccetta oscillante per la navigazione.
76	Ponti ing. Pietro di Milano	Milano, via Fate-bene-fratelli, n. 21	24 id.	17	203	3	Perfezionamenti nel trattamento e nella manipolazione della torba.
77	Mosca Achille di Milano	Id. id.	24 id.	17	212	3	Perfezionamenti nei tendoni alla persiana per botteghe e balconi.
78	Zaffarini cav. Cesare di Ferrara	Ferrara, via Porta mare, n. 57	3 giugno 1876	17	217	10	Boa automatica a campana.
79	Newton Henry Robert di Londra	Torino, piazza dello Statuto, n. 15	3 id.	17	221	3	Perfectionnements dans les appareils dans les buts sanitaires de distribuer et de régler l'alimentation d'eau filtrée ou non filtrée dans les abitations, ecc.
80	Reiser Edouard di Colonia	Roma, piazza della Consolazione, n. 87	12 id.	17	229	6	Machine à peser.
81	Kips Leone di Ixelles (Belgio)	Torino, via S. Massimo, n. 49	12 id.	17	235	6	Une cartouche de pansement pour blessés militaires et autres, dites *Cartouche Kips*.
82	Boltri Lodovico di Torino	Torino, Corso San Massimo, n. 31	19 id.	17	240	2	Nuova macchina soffiante rotativa.
83	Keel George di Birmingham	Torino, piazza dello Statuto, n. 15	19 id.	17	244	3	Perfezionamenti nei pattini a ruote.
84	Neuerburg Martin di Kalk (Colonia)	Torino, via S. Massimo, n. 49	19 id.	17	249	6	Tamis égalisoire à tambour, dit *Tambour égalisoir Neuerburg*.
85	Boyer Stefano Francesco di Aubusson (Francia)	Id. id.	27 id.	17	252	6	Sommier-lit à toile tendue, dit *Sommier Boyer*.
86	Berio Emilio di Genova	Genova, piazza Bandiera, n. 4	27 id.	17	258	3	Motori a gas ed aria compressa perfezionati a forza variabile, silenziosi ed economici.
87	Fritzner Nicolay di Berlino	Milano, via Fate bene-fratelli, n. 21	27 id.	17	260	3	Sistema perfezionato di tappatura per bottiglie, ecc.
88	Bona Carlo Emanuele di Torino	Torino, via dell'Ospedale, n. 3	27 id.	17	261	3	Perfezionamenti introdotti nelle macchine tipografiche e litografiche.
89	Beaumont Frederick Edward Blackett e Pilknigton Woodford di Londra	Torino, piazza dello Statuto, n. 15	27 id.	17	262	15	Perfectionnements dans les patins à roulettes.
90	Chamolle Elie di Boulogne (Francia)	Torino, via S. Massimo, n. 49	27 id.	17	264	3	Un système de générateurs hydrauliques, dit *Pompe spirale autodynamique*.
91	Daudier père et fils di Orléans	Id. id.	27 id.	17	268	6	Bain antiligneux propre au blanchiment de la laine et à son épuration de toutes matières d'origine végétale soit à l'état brut, en écheveaux, en tissus, en déchets, en chiffons.
92	Fulconis Giuseppe di Nizza Marittima	Roma, via Labicana, n. 24	7 luglio 1876	17	273	9	Ferro tortiglione.
93	Marzocchi Gerolamo di Imola	Bologna, via S. Vitale, n. 129	7 id.	17	283	15	Cemento artificiale bianco e naturale bianco inalterabile, ecc.
94	Borghi Agostino di Firenze	Firenze, via Cimatori, n. 6	7 id.	17	284	3	Metodo perfezionato per rendere infiammabili le sostanze animali e vegetali.

N° d'ordine	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATI Data	Vol.	N°	Durata Anni	TITOLO DEL TROVATO
95	Grimaldi cav. ing. Filippo di Teramo	Milano, via Palermo, n. 15	11 luglio 1876	17	291	6	Perfezionamenti ai trebbiatoi e pesatori da frumento, riso, ecc.
96	Conte Cesare di San Pier d'Arena	San Pier d'Arena	11 id.	17	292	3	Motore continuo a levatoio col peso equilibrato.
97	Garollo Antonio di Brescia.	Brescia, via Sª Maria Calchera, n. 366	22 id.	17	301	3	Nuovo sistema di scatto per fucili a retrocarica ed otturatore scorrevole.
98	Tamagnini Vincenzo di Pioraco (Camerino)	Camerino	8 agosto 1876	17	333	3	Nuova macchina per rigare la carta.
99	Cagliani Luigi Leopoldo di Milano	Milano, via Fate-bene-fratelli, n. 21	14 id.	17	343	3	Tessuto con disegni a svariati colori in velluto sopra fondo pure in velluto per le tappezzerie e pel mobilio.
100	Orsenigo Agostino di Milano	Milano, corso Porta Venezia, n. 1	14 id.	17	344	3	Nuovo sistema di fabbricazione celere dei mattoni in terra argillosa.
101	Antonietti Giovanni di Lusigliano (Ivrea)	Cuneo	31 id.	17	376	5	Nuovo sistema di calorifero per riscaldare una o più camere e far cuocere le vivande.
102	Pepi Ubaldo di Siena. . . .	Siena, via Ricasoli	21 sett. 1876	17	407	3	Mattoni, ambrogette, fregi e qualsiasi altro lavoro in terra cotta, ecc.
103	Verlinde Léon di Lilla (Francia)	Milano, via Fate-bene-fratelli, n. 21	21 id.	17	418	6	Balan à chaînes et à vis san fin, système *Verlinde.*

Roma, addì 26 aprile 1878.

Il Direttore della Divisione Insegnamento Tecnico
O. Casaglia.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso *per titoli al posto di professore straordinario alla cattedra di storia antica, vacante nella R. Accademia scientifico-letteraria di Milano.*

A forma dell'art. 3° del regolamento pei concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore straordinario alla cattedra di storia antica, vacante nell'Accademia scientifico-letteraria di Milano.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero della Pubblica Istruzione entro il giorno 18 del prossimo venturo mese di giugno.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Conviene che i lavori a stampa sieno presentati in 5 esemplari, acciò si possano distribuire simultaneamente ai componenti la Commissione.

Roma, addì 15 aprile 1878.

Il Direttore Capo di Divisione
P. Padoa.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO

Bollettini *officiali delle estrazioni del lotto seguite il* 27 *aprile* 1878, *con l'intervento dei funzionari designati dall'articolo* 22 *del decreto Reale* 5 *novembre* 1863, *n.* 1534.

Roma	23	72	14	16	50
Firenze	60	27	65	69	46
Napoli	4	20	12	7	77
Torino	73	40	45	53	12
Venezia	48	42	29	64	69
Bari	14	10	20	29	58
Milano	17	50	54	83	26

Nota. L'estrazione di Palermo sarà pubblicata domani.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso.

L'Amministrazione delle Poste inglesi fa noto essere stato ristabilito il servizio diretto fra Queenstown e l'Isola di Terranova.

Le partenze dall'Inghilterra avranno luogo quind'innanzi ogni due mercoledì a cominciare dal 15 maggio prossimo. Conseguentemente l'impostazione delle corrispondenze per Terranova dovrà farsi al più tardi:

a) Presso quest'uffizio succursale alla stazione alle 2 pomeridiane della domenica 12 maggio, e successivamente ogni due settimane;

b) Nelle provincie del Regno in tempo utile per proseguire da Torino su Modane alle 9 ant. del lunedì successivo.

Roma, li 29 aprile 1878.

Smarrimento di ricevuta (2ª *pubblicazione*).

A termini dell'art. 334 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, num. 5942, si deduce a pubblica notizia lo smarrimento della ricevuta provvisoria rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Roma, col n. 5, il giorno 29 gennaio 1878, contro presentazione di una cartella relativa all'obbligazione n. 342371 del Prestito Nazionale 28 luglio 1866, contenente le iscrizioni dal n. 1873701 al 1873710.

Quindi si avverte che, decorso un mese dalla data della presente, ove non siano state notificate opposizioni alla suddetta Intendenza di Finanza, si farà luogo alla restituzione della predetta cartella esibita dal signor Moneti per ottenere il pagamento di un premio di lire 100 vinto colla 18ª estrazione.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Mémorial Diplomatique* dice parlarsi nei *clubs* di Londra d'un litigio abbastanza grave fra lord Beaconsfield e sir S. Northcote, cancelliere dello Scacchiere. Sembra che al momento in cui quest'ultimo dava alla Camera dei comuni delle assicurazioni molto pacifiche, ignorasse l'ordine inviato al contingente delle Indie di dirigersi sopra Malta, o (ciò che è più probabile) sopra Aden. Corre voce a Londra che l'onorevole baronetto sarà innalzato alla parìa e che un altro *leader* verrà scelto dal primo ministro per rappresentare il governo alla Camera dei comuni.

Il *Times* ha ricevuto il seguente telegramma da Costantinopoli, 25 aprile:

" Un articolo pubblicato da qualche giornale di Londra relativamente all'invio d'una nota turca ai rappresentanti della Sublime Porta presso i governi esteri, colla quale si riconosceva il trattato di Santo Stefano come una conseguenza della guerra, ma si insinuava in pari tempo che il trattato stesso potesse subire delle modificazioni in seguito alle trattative pendenti, ha dato origine ad alcune osservazioni del rappresentante russo a Costantinopoli. La Porta ha risposto smentendo l'invio di documenti aventi carattere diplomatico, destinati ad esser comunicati alle potenze, od ai quali si applica la denominazione di *circolare* nel senso che dà loro il linguaggio diplomatico. "

Il corrispondente del *Times* afferma però di sapere da buona fonte che la dichiarazione pubblicata dai giornali inglesi esprime abbastanza fedelmente l'opinione della Porta relativamente al trattato, quale fu da essa manifestata confidenzialmente ai suoi agenti.

Il maresciallo comandante in capo delle truppe inglesi ha pubblicato il seguente ordine del giorno generale:

" Essendo spirato il periodo fissato dal proclama reale per la mobilizzazione delle forze di riserva, il comandante in capo ha ricevuto dalla regina l'ordine di ringraziare a nome di Sua Maestà gli ufficiali, sottufficiali e soldati componenti la riserva dell'armata e della guardia nazionale per il modo soddisfacentissimo col quale hanno risposto all'appello.

" La regina conosce benissimo che in molti casi quegli uomini hanno dovuto abbandonare le loro case e le loro famiglie in brevissimo tempo, ed è convinta che l'armata e la nazione apprezzeranno quanto Sua Maestà stessa lo spirito patriottico e coraggioso da essi dimostrato in questa occasione. "

Il corrispondente berlinese della *Politische Correspondenz* di Vienna dice che l'imperatore Guglielmo ha rinunziato alla sua solita gita di ogni anno alle acque di Wiesbaden per fare gli onori di casa alle potenze che per mezzo di plenipotenziari hanno da raccogliersi in congresso preliminare nella capitale tedesca. Il corrispondente aggiunge che nei circoli diplomatici di Germania si manifesta una fiducia fermissima, nella riunione dell'areopago europeo, e che finchè dura tale atteggiamento della Germania non v'ha dubbio che la crisi non potrà divenire più acuta di quello che è, imperocchè la Russia ha troppo cara l'amicizia del potente vicino per iscontentarlo, e l'Inghilterra non vorrà addossarsi, di fronte all'Europa, la risponsabilità di fare appello alle armi quando c'è una voce che suggerisce spedienti meno disastrosi.

Un telegramma da Vienna assicurava che in seguito alle spiegazioni date dal signor Bratiano, ministro presidente di Rumenia, sul suo viaggio in Austria e Germania, il governo rumeno fosse venuto nella determinazione di avviare un accordo colla Russia.

Il *Mémorial Diplomatique* è in grado di smentire formalmente questa voce la quale del resto non ebbe conferma in nessun fatto apparente. Il governo rumeno, dice il *Mémorial*, mantiene rigorosamente l'atteggiamento assunto, nè v'ha indizio che voglia modificarlo; anzi quest'istessa settimana una copia del testo della protesta contro il trattato di Santo Stefano, che il generale Ghika ha rimesso al principe Gortschakoff a Pietroburgo, è stato comunicato al gabinetto di Londra dal signor Caleimaki-Catargi ed al gabinetto francese dal signor Stoïcesco, primo segretario dell'Agenzia rumena a Parigi.

Stando a ciò che si scrive per telegrafo da Bucarest alla *Politische Correspondenz* il governo rumeno studierebbe in questo momento la quistione della condotta da tenersi nel caso di una guerra tra la Russia e la Gran Bretagna. Credesi generalmente a Bucarest che il governo si deciderà per la neutralità.

Secondo un dispaccio da Vienna al *Times* l'insurrezione dei mussulmani nei distretti dei monti Rhodope è uno degli incidenti impreveduti che, nello stato attuale di tensione, possono complicare singolarmente gli affari.

Le relazioni che si possedono finora circa questo episodio sono ancora troppo vaghe perchè possa farsi una idea dell'estensione del conflitto. È senza dubbio esagerato il dire che 15 mila e fino 30 mila uomini abbiano impugnate le armi; ma, se deve credersi a notizie giunte da Filippopoli, la rivolta sembra piuttosto crescere che scemare mercè degli elementi di resistenza che abbondano in quelle località.

Allorquando i russi erano sul punto di impadronirsi di

Plewna e minacciavano di scavalcare in forze i Balcani, furono chiamati sotto le armi in gran numero i mustehafiz o guardie nazionali che furono armate ed esercitate per un certo periodo di tempo.

È soprattutto nei distretti situati fra Ichtiman e Tatar-Bazardijk e in quelli della catena dei monti Rhodope che si presero tutti i contingenti possibili e in grazia del carattere bellicoso dei Pomaks, degli Albanesi e dei Turchi, i contingenti medesimi furono sollecitamente allestiti.

Quando più tardi Suleiman pascià si ritirò attraverso il Despoto-Dagh, la più parte dei mustehafiz si dispersero e ritornarono ai loro focolari tenendosi armi e munizioni.

Fra i soldati regolari di Suleiman molti pure si sbandarono e si rifugiarono nei villaggi delle montagne. Questo paese è ammirabilmente adatto alla guerra di partigiani. Per tal modo, guidati, secondo che si crede, dall'ultimo capo di stato maggiore di Mustapha-pascià e da Hadij Osman Bey, secondati dagli ufficiali dei mustehafiz, gli insorti potranno tenere a lungo la campagna contro i russi.

Qualche anno fa la Russia aveva occupato, a titolo provvisorio, un distretto dell'Asia centrale appartenente alla China, il distretto di Kuldja. Le insurrezioni maomettane della China occidentale impedivano al governo del Celeste Impero di comunicare con questo distretto; la Russia l'occupava quindi in via amichevole in attesa che l'autorità chinese fosse ristabilita nelle provincie limitrofe.

Oggi la China ha repressa l'insurrezione dei Dunganes, essa ha riconquistato quasi intieramente la Kashgaria che si era costituita in Stato indipendente fino dal 1865, e invita quindi la Russia a sgomberare il distretto di Kuldja. La Russia desidererebbe di conservare quel possedimento, ma probabilmente lo restituirà per non iscontentare la China che in date condizioni potrebbe esserle utile contro l'Inghilterra.

Il signor Etwarts segretario di Stato ha diramata agli agenti degli Stati Uniti all'estero la seguente circolare relativa alla progettata Conferenza monetaria:

« Washington, 12 marzo.

« Signore, le invio sotto piego una copia della legge con cui il Congresso ha autorizzata la monetazione dei dollari di argento restituendo a questo metallo il suo valore legale. Ella è pregata di trasmetterla al governo presso il quale si trova accreditata e di pregare il governo medesimo, conformemente al disposto dell'articolo secondo di detta legge, in nome degli Stati Uniti di unirsi ad essi in una conferenza per accordarsi sul valore relativo dell'oro e dell'argento allo scopo di rendere internazionale la circolazione delle monete di questi due metalli e di rendere stabile il loro valore relativo. La Conferenza dovrà riunirsi in una città dell'Europa o degli Stati Uniti all'epoca che verrà fissata di comune accordo dai poteri esecutivi dei governi od almeno di tre di essi.

« Siccome il presidente, nel suo messaggio annuale al Congresso, si è dichiarato categoricamente in favore del mantenimento dell'argento quale uno dei metalli preziosi che forniscono al mondo le sue monete e sul volume considerevole, sin dove si possa, da darsi alle monete dei due metalli: siccome d'altra parte la legge del Congresso sulla quale richiamo la vostra attenzione è stata votata dalle Camere a grande maggioranza, la politica del nostro paese riguardo alla moneta bimetallica può essere considerata come fissata. La posizione commerciale del paese e le sue relazioni colle nazioni occidentali ed orientali dell'altro emisfero costituiscono essenzialmente interessante lo stabilire un rapporto fisso tra i due metalli che devono fornire in comune la moneta intrinseca per il commercio estero. Inoltre, come principale produttore d'argento, questo paese è giustissimamente disposto a preconizzare uno dei principali usi di questo metallo come parte costitutiva della moneta del mondo.

« Ella richiamerà pertanto al più presto possibile l'attenzione del governo presso cui si trova accreditato sul grande interesse che questo paese prende alla misura attualmente proposta, di rendere uniformi le monetazioni ed i valori relativi dei due metalli preziosi nei sistemi monetari nei paesi invitati a partecipare alla Conferenza per il bene generale del commercio mondiale.

« Ella farà osservare che la pronta adesione di almeno tre potenze europee a questa proposta ha la più alta importanza. Quando sia sicura questa adesione, il presidente nominerà il commissario, secondo il disposto della legge del Congresso, ed ella mi comunicherà i desideri e le preferenze del governo al quale ella si indirizzerà quanto al luogo e all'epoca della Conferenza, e ciò allo scopo di evitare ogni inutile ritardo. »

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Londra, 29. — Il *Times* ha da Pietroburgo, 28:

« Corre voce che il principe di Bismarck abbia abbandonato la posizione di mediatore, poichè il principio del ritiro simultaneo fu accettato. Bismarck crede che i punti di dettaglio sarebbero trattati meglio direttamente. La Russia è completamente disposta a continuare le trattative direttamente e spera che lord Salisbury abbandonerà la sua politica negativa. La Russia desidera sinceramente uno scioglimento pacifico, è pronta ad accettare ogni accomodamento che assicuri lo scopo principale della guerra, e desidera compensi moderati pei suoi sacrifici. »

Il *Daily Telegraph* ha da Berlino:

« L'Austria è decisa di occupare con la forza la Bosnia e l'Erzegovina. »

Il *Daily News* ha da Vienna:

« Il conte Andrassy, in una riunione dei ministri d'Austria-Ungheria, insistette sulla necessità di sciogliere definitivamente le divergenze esistenti fra i due paesi, perchè la situazione estera domanda una politica energica. »

Vienna, 29. — La notizia relativa ad una prossima entrata delle truppe austriache nella Bosnia e nell'Erzegovina si riferisce ad un semplice progetto; sembra che nulla di definitivo siasi ancora deciso a questo riguardo.

Cairo, 29. — Furono versati i fondi pel pagamento del cupone di maggio.

Versailles, 29. — La Camera approvò una proposta, la quale invita il governo a facilitare l'ingresso all'Esposizione nelle domeniche.

Londra, 30. — All'inaugurazione del Club di Bradfort, Hardy dichiarò che il trattato di Santo Stefano non contiene alcun elemento di pace durevole, che le misure prese non sono bellicose, ma solo di precauzione, e che il governo è energicamente deciso di difendere i principii mantenuti finora.

Il *Times* ha da Pietroburgo che nelle ultime ventiquattro ore non vi fu alcun progresso sensibile nelle trattative.

Un dispaccio del *Daily Telegraph* da Berlino dice che i russi acconsentirebbero a ritirarsi in Adrianopoli.

Bombay, 29. — Il primo distaccamento delle Indie è partito per Malta con provvigioni per cinque mesi.

NOTIZIE DIVERSE

Inaugurazione del monumento ad Alessandro Volta. — Domenica, 28 aprile, secondo che fu già annunziato, ebbe luogo a Pavia la solenne inaugurazione della statua di Alessandro Volta, opera del Tantardini, che sorge in mezzo al gran cortile dell'Università, e sul cui piedistallo si legge questa iscrizione:

ALEXANDRO VOLTÆ

—

Carolus Franciscus Nocca Ticinensis
De — Suo — Posuit — Anno MDCCCLXXVIII.

A quella festa presero parte l'on. Cairoli, Presidente del Consiglio dei Ministri; il conte Bardesono, prefetto di Milano; il sindaco e gli assessori di Pavia; il marchese Negrotto; gli onorevoli Marcora, Cavallotti, Del Vecchio e Pasquali, deputati al Parlamento; i rappresentanti della stampa; le Associazioni operaie; la Società degli studenti universitari ed i seguenti rappresentanti di Università e Società scientifiche, di cui togliamo l'elenco dal *Patriota* di Pavia:

Prof. cav. Emilio Villari, per l'Università di Bologna.

Prof. cav. Curzio Buzzetti, per l'Università di Ferrara.

Prof. cav. Pietro Garibaldi, per l'Università di Genova.

Prof. cav. Giuseppe Gibelli, per l'Università e l'Istituto di Belle Arti di Modena.

Prof. comm. Gian Paolo Tolomei, per l'Università di Padova.

Prof. cav. Francesco Rossetti, per la Università di Padova e il R. Istituto Veneto.

Prof. cav. Pietro Pigorini, per l'Università di Parma.

Prof. Rumi Sereni Antonio, per l'Università di Sassari.

Prof. cav. Camillo Hajech, per il R. Istituto Lombardo.

Prof. cav. Rinaldo Ferrini, per il R. Istituto Lombardo e l'Istituto tecnico superiore di Milano.

Prof. Luigi Bittanti, per l'Ateneo di Brescia.

Dott. comm. colonnello Felice Baroffio, per la Società medico-fisica fiorentina.

Dottor Ernesto Grassi, idem.

Prof. Blackrie, per la Società Reale di Edimburgo.

M. Wylde, idem.

Prof. Lorenzo De Koninck, per l'Acc. delle Scienze di Bruxelles.

Prof. G. A. Estlander, per l'Università di Helsingfors.

Cav. Peyron, per la Direzione generale dei telegrafi.

Parecchi dei nostri professori, aggiunge il *Patriota*, ebbero incarico di rappresentare altre Università od Accademie.

Il cav. Eugenio Beltrami, le Università di Pisa e di Napoli.

Il cav. Enrico Bottini, l'Accad. medico chirurgica di Torino.

Il comm. Tullio Brugnatelli, l'Università di Palermo.

Il cav. Antonio Buccellati, l'Ateneo di Bergamo e l'Istit. Lomb.

Il comm. Giovanni Cantoni, l'Università di Catania, l'Istituto di studi superiori in Firenze e l'Istituto Lombardo.

Il comm. Alfonso Corradi, l'Accademia delle scienze dell'Istituto di Bologna, l'Accademia delle scienze, lettere ed arti di Lucca, l'Accademia Peloritana di Messina, l'Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena, l'Istituto Lombardo, le Università di Cagliari e Roma.

Il cav. Camillo Golgi, l'Università di Siena.

Il cav. Carlo Magenta, l'Accademia di belle arti di Carrara.

Il cav. Carlo Pasi, l'Istituto tecnico superiore di Milano.

Il cav. Giacomo Platner, l'Accademia Petrarca di scienze, lettere ed arti di Arezzo.

Il cav. Egidio Pollacci, l'Università di Siena e la Società di scienze, lettere ed arti di Pistoia.

Il cav. Torquato Taramelli, il R. Istituto Veneto e la Società toscana di scienze naturali di Pisa.

Ai professori summentovati dobbiamo aggiungere il comm. Blaserna, professore dell'Università di Roma, ed altri egregi cultori della fisica e dell'elettrologia, quali sono l'ing. Maroni, i professori Agostini, Calderoni, Cattaneo, Cantoni, Paolo Poloni, Scaffini, il P. Denza, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Moncalieri, ecc.

Appena S. E. il Presidente del Consiglio fu arrivato nel cortile ove sorge il monumento, il rettore dell'Università salutò affettuosamente gli intervenuti a quella solennità scientifica e nazionale, e quindi caddero i veli che coprivano la statua del celebre scienziato, che il Tantardini scolpì nell'atto che teneva in mano la pila e spiegava ai suoi scolari che cosa egli intendesse per elettricità.

Dopo l'applaudito discorso del rettore magnifico, prese la parola il comm. Arnaboldi, sindaco di Pavia, e lesse un forbito discorso, nel quale, dopo avere detto di quanto le scienze sperimentali vadano debitrici ad Alessandro Volta, tributò meritati elogi al generoso signor Nocca, che fece scolpire ed inalzare a sue spese la statua dell'inventore della pila.

Anche il discorso del comm. Arnaboldi riscosse applausi, e ne riscossero pure molti il discorso del prof. Giovanni Cantoni, e quello dell'on. Cairoli che fu fedelmente stenografato, e che togliamo dalla *Lombardia*. Eccolo:

« *Signori,*

« È naturale la mia commozione, che mi viota quasi la libertà della parola.

« Per tutti deve essere ben preziosa quest'ora solenne, dedicata alla più bella festa scientifica; ma ha una soavità speciale per me, che potrò classificarla fra quelle poche che, temprando l'angoscia delle nefaste, ha un seguito di grate rimembranze e di non lievi conforti; io le trovai ogni qualvolta fui di ritorno dalle agitazioni della vita politica nella mia diletta città natale; ma dopo la tanto protratta lontananza, la non ambita croce del potere e il presagio di maggiori amarezze, era naturale desiderio di passare una lieta giornata nella dimora a me la più cara. Questo suo Ateneo è oggi un tempio che raccoglie i devoti ai miracoli della scienza, la quale disarma le folgori e penetra nei misteri del creato.

« Inchiniamoci davanti a quel marmo vivificato dall'arte, contempliamo nell'estasi dell'ammirazione quest'uomo, che coll'onnipotenza dell'ingegno soggiogò la natura, poichè mutano i costumi, si trasformano le idee, crollano gli altari, sfida le demolizioni del tempo quello sul quale l'umanità colloca i suoi santi; si spegne anche la gloria delle armi che abbaglia un'epoca, ma all'audacia della ragione umana che scopre il vero, s'inchinano popoli ed età.

« La scuola di Volta continua nella sua opera, feconda di meravigliosi risultati, dischiuse infiniti orizzonti e preparò i continui trionfi delle scienze sperimentali. Il telegrafo fa correre rapida la parola sulle ali del pensiero, Volta è scopritore d'un mondo che ogni giorno rivela nuovi tesori.

« Il chiarissimo prof. comm. Giovanni Cantoni fu degno del tema; egli, fra i più distinti di quella schiera eletta, che raccolse l'insegnamento d'un tanto maestro, meritava l'onore di narrarne la vita, e sarebbe una profanazione aggiungere una parola a sì splendida biografia. Vi ha però un ricordo che mi piace evocare come lieto auspicio per questo Ateneo nel quale egli, consacrando tutta la sua cura, ha fatto una rivoluzione.

« Indaghiamola nella creazione tratta quasi dal nulla perchè fu

ben meschino l'apparato della scuola che ha fatto stupire il mondo, furono ben pochi gli strumenti, nel laboratorio che dischiuse il verbo d'una scienza nuova; il genio, con mezzi meschini, ha raggiunto una meta grandissima.

« Quest'esempio trasmesso all'Italia quando era divisa, oppressa e cospirante, ma concorde nel culto dei suoi grandi, fu nei giorni d'allora la prima manifestazione di sentimento nazionale.

« A questa inaugurazione, che è una festa per Pavia, partecipa la nazione, intervengono i rappresentanti anche di illustri Istituti stranieri, assiste la gioventù che personifica l'apostolato del pensiero ed è la più sicura speranza della patria.

« Io, rappresentando il governo, son lieto di congratularmi, per la sua splendida offerta, coll'egregio cittadino che merita la gratitudine nazionale di cui fu interprete. (*Applausi*).

« Debbo esprimere il rammarico del Ministro della Pubblica Istruzione, assente contro sua volontà, ma deliberato a cooperare al decoro di quest'Università cui hanno dato incontestabile celebrità Volta ed altri sommi, e che ha un'importanza che non ha potuto svanire nemmeno nelle vicende di non propizi tempi, e che risorge a nuovo splendore per lo zelo dell'illustre corpo insegnante.

« Nel programma d'un governo civile è un dovere che prevale ad ogni altro: l'impulso alla scienza.

« Augurando dunque ogni prosperità a questo Istituto, che n'è il sacro asilo, rendiamo il miglior omaggio alla memoria del grand'uomo che ne fu la più fulgida gloria e n'è oggi quasi il genio tutelare. »

(*Applausi vivissimi e prolungati. — Grida insistenti di* Viva Cairoli! Viva il Presidente del Consiglio dei Ministri!)

Notizie della China. — All'*Osservatore Triestino* del 25 scrivono dalla China:

La carestia nella provincia di Sciansi continua le sue stragi e si calcola che in molti villaggi siano già morti 6 decimi della popolazione. Da parte del governo, dei privati e dei missionari esteri si fa il possibile per sollevare da tanta calamità questa misera gente, ma tutto ciò non basta. Un cittadino di Lingsci, stabilito a Pekino, distribuisce giornalmente dei viveri a 200 persone rifugiatesi nella capitale. — Si fanno i più grandi elogi al vicerè di Canton, che rifiuta non solo tutti gli incerti della sua carica, ma spende pure ogni anno delle vistose somme dalla sua cassa privata. Il di lui salario, secondo i regolamenti, è di 24,000 tael all'anno, cioè circa lire st. 6500, con cui è tenuto a mantenere gli impiegati del suo uffizio e a dare dei divertimenti. Egli spese tutti i suoi risparmi a sollievo delle persone colpite dalla carestia nelle provincie di Kwangtung, di Scian-si e di Honan, e circa 60,000 tael della sua facoltà privata. — Il signor Robert Hart, ispettore generale delle dogane dell'impero, è partito per l'Inghilterra. — La partenza dei vapori per i porti del Nord fu alquanto ritardata in questo anno.

Da Fuciau si annunzia l'esecuzione di due soldati complici di un complotto contro la vita del vicerè, che doveva essere assassinato il giorno del capo d'anno chinese. Si fecero a Scianghai degli esperimenti con telefoni giunti dall'Europa, fra la stazione telegrafica di Wusung e l'ufficio telegrafico a Scianghai. La cannoniera inglese *Frolic* ebbe ordine di recarsi da Scianghai a Nagasaki. Era giunta a Hongkong la corvetta americana *Monongahela* per rimpiazzare la fregata *Tennessee*, che portava la bandiera dell'ammiraglio comandante la squadra americana nelle acque della China. La squadra inglese colla corazzata *Audacious*, che porta la bandiera dell'ammiraglio comandante, trovavasi alla partenza del vapore postale a Hongkong. A Singapore era giunta la corvetta corazzata *Atalante*, che porta la bandiera del contrammiraglio Veron, il quale ritorna in Francia dopo avere rimesso il comando della squadra francese nelle acque della China e del Giappone all'ammiraglio Duborquois. La cannoniera germanica *Albatros* è partita da Singapore, via Labuan, per le acque della China. Coll'ultimo vapore postale francese sono partiti da Hongkong per la Francia diversi espositori chinesi, ed anche il rinomato gigante chinese Tscheng, che si farà ammirare a Parigi. Abbiamo notizie da Honkong, secondo le quali nella quindicina precedente il 13 marzo il mercato dei noli era abbastanza animato anche per i porti della costa, senza però che i prezzi si fossero migliorati. Alla partenza del vapore peraltro la situazione era peggiorata. Per Bangkock ebbero luogo alcune transazioni. Per Saigun si fecero alcuni affari per vapori. In tutto durante quella quindicina furono noleggiati 10 vapori, fra i quali 7 inglesi, 2 germanici ed 1 olandese; più 28 bastimenti a vela, fra cui 13 germanici, 5 americani, 4 inglesi, 2 francesi, 1 italiano, 1 olandese. In tutto trovavansi in porto 31 vapori e 74 bastimenti a vela, dei quali erano disponibili 39 con 30,885 tonnellate.

Da Manilla si annuncia nei fogli della China un fenomeno straordinario. Presso la costa di Iloilo, in un momento di perfetta calma di vento ed in cui non eravi alcuna corrente, tre bastimenti furono trascinati dal loro ancoraggio da una forza invisibile; uno di essi con 250 passeggieri indigeni fu rovesciato, e 90 persone si annegarono; anche un caicco, che dalla riva si dirigeva verso un bastimento inglese, venne rovesciato, e non pochi altri battelli furono cacciati alla riva. Tutto ciò ebbe luogo alle ore 2 antimeridiane, e nessuno sa spiegare la causa di questo fenomeno.

Dalle isole Marianne si ha notizia che il 16 ottobre scoppiò un grande uragano sull'isola di Saipan. Gli edifizi del governo e del tribunale, la chiesa, la scuola, la prigione, le baracche e vari altri edifici pubblici furono intieramente distrutti. Il mare inondava tutte le vie; però non vi ebbero perdite di vite umane.

Decessi. — Il *Moniteur Universel* del 28 aprile annunzia la morte di Eugenio de Ligondes, impiegato al ministero della guerra e meteorologo che pubblicava articoli di meteorologia nel *Moniteur Universel*, nel *Petit Moniteur*, nella *Petite Presse* ed in parecchi altri giornali.

— Il *Journal d'Ille-et-Vilaine* annunzia che il chimico Malaguti, rettore onorario dell'Accademia di Rennes, è morto in età di 76 anni. Il defunto era corrispondente dell'Istituto fino dal 1855.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 29 aprile 1878 (ore 16 35).

Maestrale fresco o forte sull'Adriatico inferiore e a Messina; tramontana fresco a Domodossola. Mare agitato presso il Gargano, a Bari e sul golfo dell'Asinara; mosso dalla Palmaria a Civitavecchia, nel canale d'Otranto e a Messina. Cielo generalmente sereno; nuvoloso in diversi paesi dell'Italia superiore e della Sicilia; coperto a Domodossola e a Genova; nebbioso a Firenze. Barometro alzato in media di 1 mill. in Sardegna; di 3 mill. nel resto d'Italia Pioggia nel sud-ovest della Gran Bretagna. Tempo bello a Pietroburgo e in gran parte dell'Austria. Ieri pioggia leggerissima nel Veneto. Nord-nord-ovest moderato ad Ancona; ovest fresco e forte per qualche ora presso il Capo Passaro. Probabilità di venti deboli o moderati con cielo parzialmente nuvoloso e qualche pioggia.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 30 aprile 1878.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	2° semestre 1878	—	—	76 75	76 70	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0	2° trimestre 1878	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° aprile 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	83 40
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	81 25
Detto detto Rothschild	1° dicembre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	85 80
Prestito Nazionale	1° ottobre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi	1° semestre 1878	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	842 —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	1° semestre 1878	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1965 —
Banca Romana	—	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1155 —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	—	500 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	430 50
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	—	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	650 —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° aprile 1878	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	406 —
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	1° semestre 1878	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	650 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	— —	— —	— —
Marsiglia	90	110 70	110 45	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 72	27 67	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 lire	— —	22 17	22 15	— —
Sconto di Banca	5 0/0	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

5 0/0 - 1° semestre 1878: 78 95 cont. - 78 77 1/2, 80, 82, 85 maggio - 78 92 1/2 liquid.

Londra 27 76 3/mesi.

Il Sindaco A. Pieri.

Osservatorio del Collegio Romano — 28 aprile 1878.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49^m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	761,6	761,8	761,3	763,1
Termomet. esterno (centigrado)	13,0	20,8	21,1	14,5
Umidità relativa...	78	35	48	80
Umidità assoluta...	8,77	6,43	8,99	9,86
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 3	N. 6	O. SO. 27	S. 6
Stato del cielo.......	0. belliss.	1. bello qualche cumulo	2. cumuli	0. belliss.

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)

Termometro: Massimo = 22,0 C. = 17,6 R. \| Minimo = 8,5 C. = 6,7 R.

Pioggia in 24 ore poche gocce.

Osservatorio del Collegio Romano — 29 aprile 1878.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49^m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	764,7	764,8	764,1	765,0
Termomet. esterno (centigrado)	13,1	21,4	20,4	14,7
Umidità relativa...	72	39	51	77
Umidità assoluta...	8,02	7,41	9,13	9,61
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 3	O. 8	S.SO. 9	S. 5
Stato del cielo.......	0. bello	0. bello	1. cirri	0. bello

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)

Termometro: Massimo = 21,6 C. = 17,3 R. \| Minimo = 10,0 C. = 8,0 R.

TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. di Frosinone.

Ad istanza della signora Elvira Donati vedova del fu Aniceto Tinelli, coerede intestata del medesimo, e quesi coerede del fu Pietro Tinelli, domiciliata in Frosinone, ammessa al gratuito patrocinio con decreto della Commissione di Frosinone del 25 ottobre 1877, rappresentata dal sottoscritto procuratore d'ufficio,

Il signor Cleto Tinelli, d'ignoto domicilio, residenza e dimora, è stato citato per la seconda volta, a forma dell'articolo 141 del Codice di procedura civile, a comparire avanti al Regio tribunale suddetto nell'udienza del giorno 10 prossimo maggio per riassumere il merito della causa pendente in grado di appello tra il Municipio di Pisterzo e Pier Giulio Tinelli, il quale agisce anche a nome di Girolamo e Benvenuto Tinelli, in punto di pagamento di lire 252 84, onde decidersi ciò che è di ragione in concorso di tutti gl'interessati eredi del fu Pietro Tinelli.

Ad istanza della medesima Elvira Donati è stato citato lo stesso Cleto Tinelli come sopra per la seconda volta, e per la stessa udienza nell'altra causa in appello tra le stesse parti in punto di pagamento di lire 213 49.

Ad istanza come sopra è stato citato il detto Tinelli per la seconda volta per la stessa udienza per riassumere l'altra causa tra il Municipio di Prossedi e Pier Giulio Tinelli, anche nel nome come sopra, in punto di pagamento di lire 718 86.

Ed infine, ad istanza sempre come sopra, è stato citato per la seconda volta lo stesso Cleto Tinelli per la stessa udienza nell'altra causa tra le suddette parti in punto di pagamento di lire 733 58. Ed in ciascuna di dette citazioni è stato dichiarato che, non comparendo il Tinelli Cleto, si procederà alla discussione e decisione della causa in di lui contumacia.

Frosinone, 27 aprile 1878.

2073 Avv. Filippo Fortuna.

(2ª pubblicazione)

Bando per vendita giudiziale in grado d'aumento di sesto

Da farsi innanzi la prima sezione del tribunale civile e correzionale di Roma nell'udienza del 20 maggio 1878,

Ad istanza del sig. Giuseppe Benicelli del fu Antonio, domiciliato in Roma, via del Gesù, n. 89, ed elettivamente in via Leutari, n. 20, presso lo studio del procuratore sig. Alfonso Bracaglia che lo rappresenta,

In danno del sig. Gio. Battista Cardinali, e per esso del suo genitore Nazzareno, figlio ed erede di Giuditta Frosi coerede di Gregorio Frosi.

Descrizione del fondo da subastarsi.

Casa posta in Monte Rotondo, contrada piazza del Plebiscito, distinta in mappa città col n. 456, confinante coi beni Pardini Costantino fu Vincenzo, di Trezzi Felice Antonio fu Salvatore, e Maddalena di Felice Antonio, e con la piazza, salvi, ecc., gravata dell'annua imposta erariale, per lo esercizio 1876 di lire 16 e cent. 25.

Roma, 28 aprile 1878.

2052 Enrico Mastrelli usciere.

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

(2ª pubblicazione).

Il R. tribunale civile e correzionale di Varese, sopra istanza di Arioli Giovanni fu Filippo, di Laveno, e con suo decreto in data 12 marzo corrente, ha ammessa la domanda fatta dallo stesso Arioli Giovanni per ottenere la dichiarazione d'assenza a carico del proprio figlio Arioli Filippo di Giovanni, delegando il signor giudice Carnelutti ad assumere le informazioni per constatare l'assenza del nominato Arioli Filippo, rimesso al ricorrente di fornire i mezzi che crederà utili allo scopo.

Arioli Giovanni.

1460 Avv. E. Lanzavecchia proc.

(2ª pubblicazione)

FERROVIE DELL'ALTA ITALIA

AVVISO — Vendita di materiali fuori d'uso.

La Società delle Ferrovie dell'Alta Italia pone in vendita, per aggiudicazione mediante gara, i seguenti materiali fuori d'uso, depositati nei magazzini del servizio della manutenzione e dei lavori in Torino, Alessandria, Milano, Bologna, Verona, Pistoia e Sampierdarena:

Acciaio vecchio in guide, ritagli di guide, ecc. . . . . . Chil. 44,000 circa
Ferro vecchio in pezzi grossi e piccoli, in guide e ritagli, in stecche, piastre, chiodi, arpioni, ecc. . . . . . . » 2,658,000 »
Ghisa vecchia da rifondere, in oggetti diversi rotti, e in cuscinetti . . . . » 288,000 »
Ferro e acciaio in tornitura e limatura, lamiera di ferro e zinco vecchio. Quantità diverse.

I materiali suddetti possono essere visitati nei magazzini ove sono depositati.

Qualunque persona o Ditta potrà presentare un'offerta a condizione che abbia previamente versata all'Amministrazione una cauzione in valuta legale corrispondente al decimo del valore dei materiali per cui offre, se esso valore non eccede lire 5000, ed al ventesimo se è superiore a tale somma.

Le offerte dovranno essere spedite all'indirizzo della **Direzione Generale dell'Esercizio delle Ferrovie dell'Alta Italia in Milano** in piego suggellato portante la dicitura: *Sottomissione per l'acquisto di materiali fuori d'uso;* esse dovranno pervenirle non più tardi del giorno **7 maggio p. v.** Le schede d'offerta saranno dissuggellate il giorno 9 dello stesso mese.

I materiali aggiudicati dovranno essere asportati nel termine di 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione; però se le partite aggiudicate ad una stessa Ditta superano in complesso le 1000 tonnellate, sarà accordato per l'esportazione un giorno di più per ogni altre 100 tonnellate.

Il pagamento dei materiali dovrà eseguirsi in contanti all'atto del ritiro.

Le condizioni alle quali saranno accettate le sottomissioni per l'acquisto di detti materiali, nonchè il dettaglio della qualità e quantità dei medesimi e dei lotti in cui sono ripartiti, risultano da appositi stampati che vengono distribuiti, a chi ne faccia richiesta, dalle stazioni di *Torino, Genova, Milano, Brescia, Verona, Padova, Venezia* e *Firenze* e dai magazzini ove i materiali stessi sono depositati.

Milano, 23 aprile 1878.

2003 **La Direzione Generale dell'Esercizio.**

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI TRAPANI

Avviso per diminuzione di ventesimo.

Si fa noto che oggi stesso, nello incanto tenutosi in conformità dell'avviso d'asta pubblicato addì 30 marzo 1878, lo appalto della sistemazione del 2° tratto della strada da Trapani a Castellammare, dello importare di L. 83,875 79, venne aggiudicato a M.ro Michele Ingargiola col ribasso di lire dieci e centesimi venti per cento, locchè riduce lo appalto a lire 75,320 46, e che il termine utile per presentare offerte di ribasso non minore del ventesimo sullo indicato prezzo scade a tutto il giorno undici p. v. mese di maggio, alle ore dodici meridiane.

Le offerte si ricevono tutti i giorni nella segreteria della sullodata Deputazione, dalle ore 9 antimeridiane alle 3 pomeridiane.

Trapani, li 26 aprile 1878.

2072 *Il Segretario Capo:* G. FONTANA.

AVVISO. 1373

(2ª pubblicazione).

Il tribunale civile e correzionale di Acqui, con provvedimento emanato in camera di consiglio il 10 febbraio 1878, sull'istanza di Picollo Giuseppina, moglie di Folco Antonio, residente in Castelnuovo Bormida, ammessa al gratuito patrocinio con decreto in data 2 luglio 1877 della Commissione instituita presso il detto tribunale, ha commesso al pretore di Rivalta Bormida di assumere giurate informazioni sulla verità dei fatti esposti dalla prenominata Picollo Giuseppina, e sulla necessità di dichiarare l'assenza del suddetto Folco Antonio di lei marito, che ebbe il suo ultimo domicilio e residenza in Castelnuovo Bormida, mandando pubblicarsi tale provvedimento a termini dell'art. 23 del Codice civile.

Acqui, 19 marzo 1878.

Avv. A. Cassone.

AVVISO. 1869

(2ª pubblicazione)

Con atto del dì 11 aprile 1878 i signori Anna, Emilio e Maurizio, figli in età maggiore, ed unici eredi del fu signor dott. Carlo Pierozzi, notaro, già residente a San Casciano in Val di Pesa, defunto il 17 novembre del decorso anno 1877, hanno domandato lo svincolo e restituzione al tribunale civile e correzionale di Firenze del deposito di lire 1764, fatto fino dal 12 dicembre 1832 nella Cassa dell'Azienda dei Presti e Arruoto di Firenze per garanzia della gestione notarile.

Avv. Guido Parigi.

REGIA PRETURA del 3° mandamento di Roma.

Si rende noto che con atto del 27 aprile corrente i signori Ercole Eleileo, Ercole Margherita Zelmisa ed Onofri Mariano, come procuratore speciale di Jessie Macfarland, vedova di Ercole Alcide, madre, tutrice e curatrice del suo figlio minore Alcide fu Alcide, hanno dichiarato di accettare l'eredità col beneficio dell'inventario, compilato per atti del notaio Bacchetti, lasciata da Ercole Arcangelo, morto in Roma nel 25 gennaio di quest'anno, con testamento esistente in atti del notaio Bacchetti.

Roma, dalla cancelleria della suddetta Pretura, questo dì 28 aprile 1878.

2055 Il canc. G. Pesce.

AVVISO. 1800

(3ª pubblicazione)

Il signor dott. Pietro del fu Michele Marianelli, di Campiglia d'Orcia, comune di Castiglion d'Orcia, circondario di Montepulciano, provincia di Siena, rende noto essere stata smarrita una quietanza del versamento da lui effettuato sulla sua partita di credito contro il Monte dei Paschi di Siena il 22 agosto 1876 per lire novecentosessantacinque e centesimi sessanta, e dichiara che trascorsi sei mesi dalla data della presente pubblicazione, nella mancanza di opposizioni, domanderà il rilascio di una nuova quietanza di surrogazione a forma dei regolamenti vigenti in quello Istituto.

Siena, 12 aprile 1878.

TRIBUNALE CIVILE DI CASALE. Notificanza di sentenza.

(2ª pubblicazione)

Con sentenza del tribunale civile di Casale del 7 febbraio 1878, sulla istanza del signor Levi Elia fu Simone, residente in detta città, fu dichiarato assente l'avvocato Levi Simone di Elia, di anni 45, celibe, di Casale.

Casale, 27 marzo 1878.

1490 P. F. Calzoni avv.

REGIA PRETURA del 2° mandamento di Roma.

Con atto ricevuto nella cancelleria del suddetto mandamento li 27 aprile corrente, il signor cav. Gioacchino avvocato Bertinelli, domiciliato in Roma, nella sua qualifica di padre e legittimo amministratore dei suoi figli minorenni Cesare ed Alessandro Bertinelli, e nell'interesse dei medesimi, dichiarò di accettare col beneficio dell'inventario l'eredità ai suddetti minori trasmessa dal fu Don Raffaele canonico Bertinelli, rispettivo fratello e zio, deceduto in questa città, via Torre Argentina, n. 40, il dì 24 marzo ora decorso.

Roma, 28 aprile 1878.

2054 Il canc. Vittorio Gatti.

ESTRATTO DI DOMANDA di riduzione di cauzione notarile.

(2ª pubblicazione).

Il notaro Tito dott. Tessari fu dottor Teodorico, residente in Treviso, presentò domanda al R. tribunale civile e correzionale di Treviso, acciò che la cauzione di lire 430 in rendita italiana da esso prestata pel suo ministero venga, a termini degli articoli 137 e 38 della legge 25 luglio 1875, n. 2786, ridotta a sole lire 200.

In obbedienza poi al decreto 17 marzo 1878, n. 67, dello stesso R. tribunale fa inserire la presente per due volte, coll'intervallo di dieci giorni, nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* per ogni opportuno effetto legale. 1838

AVVISO.

Il cav. Giuseppe Cerulli di Teramo nello scorso febbraio avanzava domanda al Re per mezzo del Ministero di Grazia e Giustizia, onde fosse autorizzata nei modi voluti dalle leggi, in vigore la condizione apposta nei capitoli matrimoniali stipulati dal fu Nectar Quartaroli il dì 19 marzo 1868 fra lui e D. Giuseppina Irelli, dove era testualmente detto che lo sposo Giuseppe Cerulli dovesse unire al proprio cognome quello di Irelli.

Con decreto Ministeriale del 27 marzo 1878 il precenato signor Giuseppe Cerulli veniva autorizzato a fare eseguire le pubblicazioni dell'anzidetta domanda, giusta le prescrizioni dell'articolo 121 R. decreto 15 novembre 1865, al che si adempie per mezzo del *Giornale Ufficiale del Regno*, e dell'altro destinato alle inserzioni giudiziali della provincia. Quindi resta invitato chiunque vi abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine stabilito dallo articolo 122 precitato R. decreto.

Teramo, 24 aprile 1878.

2053 Senatore Vincenzo Irelli.

REGIA PRETURA del 4° mandamento di Roma.

Il cancelliere sottoscritto, a mente dell'art. 955 del Codice di procedura civile, annunzia che il signor Raffaele Moscucci fu Barnaba, domiciliato in Roma, piazza della Rotonda, n. 4, nella sua qualità di tutore testamentario, nominato tale dal di lui fratello Vincenzo Moscucci, ha con atto di questa cancelleria del 27 aprile scadente dichiarato di non accettare se non col beneficio dell'inventario l'eredità lasciata dal detto Vincenzo Moscucci, morto qui in Roma il 23 novembre 1877, ai figli minori di quest'ultimo e nipoti di esso dichiarante, Tullio, Ernesto, Zeffirino ed Alberto.

Roma, 4° mand.°, li 29 aprile 1878.

2062 Il cancelliere Turci.

DIREZIONE TERRITORIALE D'ARTIGLIERIA DI ROMA

Avviso d'Asta

per incanto in seguito ad offerta del ventesimo.

Si fa di pubblica ragione, a termine dell'art. 99 del regolamento approvato con Regio decreto del 4 settembre 1870, che venne presentata in tempo utile la diminuzione del ventesimo sul prezzo di calcolo, al quale in incanto del 15 aprile 1878 risultò deliberato l'appalto descritto negli avvisi d'asta del 30 marzo 1878 per la provvista di

Barelle pel trasporto dei feriti (nuovo modello) n. 2000, *a L.* 42 *importano lire* 84,000,

per cui, dedotti i ribassi d'incanto di lire 12 25 per cento e dell'offerta del ventesimo, residuasi il suo importare a lire 70,024 50,

Si procederà perciò presso l'Ufficio della Direzione suddetta, situato nella piazza S. Calisto in Trastevere, n. 16, piano 2°, al reincanto di tale appalto col mezzo di partiti suggellati, firmati e stesi su carta filigranata col bollo ordinario da una lira, alle ore 12 meridiane del giorno 6 maggio 1878, sulla base del sovraindicato prezzo e ribassi, per vederne seguire il deliberamento definitivo a favore dell'ultimo e migliore offerente.

I capitoli, le condizioni d'appalto ed il campione sono visibili presso la Direzione predetta e nel locale suddetto dalle ore 10 antimeridiane alle ore 4 pomeridiane.

La consegna dovrà esser fatta nei magazzini della Direzione territoriale di artiglieria di Alessandria in dieci rate, di n. 200 barelle per volta, e fra il termine di giorni 90 decorribili da quello successivo in cui sarà partecipata l'approvazione del contratto.

Gli aspiranti all'appalto per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno fare presso la Direzione suddetta, ovvero presso una delle Intendenze di Finanza del Regno, un deposito di lire 8400 in contanti od in rendita al portatore del Debito Pubblico, al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito, e dovranno inoltre giustificare la loro idoneità con la presentazione di attestato di persone dell'arte, di data non maggiore ai sei mesi, e assicuri che l'aspirante abbia data prova di perizia e di sufficiente pratica nell'eseguimento o nella direzione di altri contratti di appalto di lavori pubblici e privati.

I depositi fatti presso le Direzioni, quando saranno divenuti definitivi per aggiudicazione d'appalto, saranno dalle Direzioni convertiti in cauzione esclusivamente presso l'Intendenza di Finanza che risiede nella città stessa ove trovasi la Direzione che ha ricevuto il deposito.

I depositi presso la Direzione in cui ha luogo l'appalto dovranno essere fatti dalle ore 10 alle 11 antimeridiane del giorno 6 del mese di maggio 187 .

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni territoriali d'artiglieria del Regno, od agli Uffici staccati da esse dipendenti. Di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito di cui sopra, o presentata la ricevuta del medesimo.

Saranno considerati nulli i partiti che non siano firmati, suggellati e stesi su carta filigranata, col bollo ordinario da una lira, e quelli che contengano riserve e condizioni.

Tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, cioè tasse di registro, diritti di segreteria, carta bollata ed altre saranno a carico del deliberatario.

Dato in Roma, addì 30 aprile 1878.

1966 Per la Direzione — *Il Segretario:* C. POTESTA'.

CONSORZIO IDRAULICO DELLA BONIFICAZIONE PONTINA

Avviso di Vigesima.

Con processo verbale d'aggiudicazione del 27 corrente è stato deliberato al signor Luigi Taccalozzi l'appalto dei lavori occorrenti per lo scarico diretto nel fiume Portatore delle acque alte e chiare del canale di navigazione presso Feronia, e per la colmata dei bassi fondi delle Cannetè e contermini, col ribasso di lire 5 e cent. 50 per cento sul prezzo d'incanto di lire 33,413.

Il termine utile per le offerte di miglioria (la quale non deve essere inferiore alla vigesima) è fissato sino alle dieci antimeridiane del giorno di mercoledì 8 maggio prossimo futuro.

Roma, 29 aprile 1878.

2065 *Il ff. di Segretario della C. C. P.:* TOSI.

(2ª *pubblicazione*).

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

Direzione Generale

AVVISO.

È stato dichiarato lo smarrimento del certificato provvisorio d'iscrizione di quattro azioni di questa Banca, emesso dalla Succursale di Cuneo in data del 6 febbraio 1874, sotto il n. 33, ed intestato alla signora Garezzo Luigia nata Assandria, domiciliata a Firenze.

Si diffida perciò il pubblico di non attribuire alcun valore al titolo sopra specificato, che, non avvenendo opposizioni nel termine di due mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, verrà sostituito da altro portante diverso numero d'ordine ed altra data.

Roma, 18 aprile 1878.

1880

REGIA PREFETTURA DI PISA

Avviso d'Asta.

Riuscito infruttuoso l'incanto tenutosi ieri in questa Prefettura, per lo appalto dei

Lavori per l'escavazione ed allargamento del canale Ozzeri-Rogg... da Ponte Maggiore fin oltre il Palazzaccio, della lunghezza di metri 4246 50,

e dovendo aver luogo per lo stesso appalto un ulteriore e definitivo incanto, rendesi pubblicamente noto che alle ore 11 antimeridiane di venerdì 17 p. v. mese di maggio, nel locale di questa Prefettura ed innanzi il R. prefetto, o chi per esso, coll'intervento dell'ingegnere capo del Genio civile governativo, si procederà all'incanto per l'appalto di detti lavori, col metodo delle schede segrete ed in base al prezzo d'asta di lire 56,682, determinato dal capitolato speciale d'appalto del dì 7 agosto 1877.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti alla medesima:

1. Esibire un certificato di moralità ed uno di idoneità nei modi e nelle forme prescritte dagli art. 1 e 2 del capitolato generale d'appalto approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici con decreto 31 agosto 1870; con avvertenza che il certificato di idoneità tecnica dovrà indicare la specie e l'importanza dei lavori per cui si ritiene idoneo l'individuo a cui il certificato stesso viene rilasciato. Tanto il certificato di moralità quanto l'altro di idoneità tecnica dovranno, per essere riconosciuti validi, essere presentati all'ufficio di Prefettura il dì che precede lo incanto, prima delle ore 11 antimeridiane.

2. Produrre all'atto dell'asta un certificato rilasciato dalla locale Tesoreria provinciale dal quale risulti essere stata effettuata presso la medesima la cauzione provvisoria di lire 1500 in numerario od in biglietti della Banca Nazionale, od anche in cartelle del Debito Pubblico dello Stato italiano a corso di Borsa, avvertendosi che le somme in tal modo depositate saranno restituite dopo terminato l'incanto, ad eccezione di quella spettante al deliberatario che verrà ritenuta in Tesoreria finchè non si sarà stipulato il contratto.

Entro dieci giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva avrà luogo la stipulazione del contratto d'appalto, all'atto della quale il deliberatario dovrà prestare una cauzione definitiva corrispondente ad un decimo del prezzo deliberato in numerario od in biglietti della Banca Nazionale come sopra, o anche in cartelle del Debito Pubblico al corso di Borsa.

Gli atti relativi a questo appalto sono visibili a chiunque presso questa Segreteria nelle ore d'ufficio.

Tutte le spese inerenti all'appalto, registro, bollo, ecc., non che quelle dei precedenti avvisi, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Pisa, 27 aprile 1878.

2058 *Il Segretario Delegato:* G. MAMIANI.

5° PRESTITO

Delegazioni della Città di Firenze 1875

5ª Estrazione — *Numeri delle Delegazioni estratte.*

2616	8585	20690	29286	37749	46791	51364	58015	64317	70681
2832	9009	21853	29531	37929	46838	51603	58146	64351	71139
3022	10012	21875	29616	38268	46924	52336	58225	64856	71147
3137	10140	22505	30659	38534	47222	52777	58673	65037	71725
3283	10197	22533	30897	39175	47319	52934	58684	65222	72258
3425	11123	22770	30930	39334	47332	53257	58809	66120	72883
3620	11164	23024	31775	39410	47343	53364	59109	66954	73151
4137	12170	23823	31877	39628	47667	53725	59336	66974	73508
4785	14875	23948	32194	39948	47943	53803	59357	68035	73778
5116	15418	24794	32441	39964	48175	53912	59451	68255	74120
5227	15474	25316	32837	40829	48342	54003	59912	68324	74423
5738	15580	25835	33757	42247	48429	54011	59995	68365	74613
6313	17984	25863	34502	42301	49138	54190	60020	68689	74671
6488	18036	26061	34713	42319	49274	54406	60376	69199	75178
6507	18887	26263	34979	42960	49562	55303	61468	69924	75807
6580	19476	27593	35400	43046	49578	55605	63252	69936	76260
6968	19975	27738	35615	43670	49674	55880	63376	70280	76373
7203	20017	28019	36624	43833	49902	56811	63400	70550	76681
7388	20166	28394	37155	44183	50652	57733	63528	70663	76823
8311	20535	28613	37436	44289	51179	57888	63634	70679	76886

La sesta estrazione avrà luogo nel mese di ottobre 1878.

Dal Municipio di Firenze, li 25 aprile 1878.

Il ff. di Segretario Generale F. CONTRI. — *L'Assessore* G. BALZANI-ROMANELLI. — *Il Sindaco* U. PERUZZI.

Numeri delle Delegazioni sortite alle precedenti estrazioni e non ancora presentate:

376 – 1151 – 1546 – 10592 – 13566 – 13658 – 15874 – 15899 – 16725 – 17034 – [illegible] – 23454 – 23458 – 23750 – 23753 – 24152 – 24613 – 27079 – 36731 – 37275 – [illegible] – 40640 – 41401 – 42280 – 42828 – 43169 – 44314 – 45091 – 45192 – 45318 – [illegible] – 46325 – 46541 – 52007 – 52908 – 54694 – 60354 – 60847 – 61904 – 62789 – [illegible] – 66022 – 66178 – 66495 – 68084 – 69140 – 70852 – 71141 – 73863 – 74030 – [illegible] – 75063 – 75922.

SOCIETÀ ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

(3ª *pubblicazione*)

Si porta a notizia dei signori azionisti che, per deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, l'assemblea generale ordinaria, di che all'articolo 25 degli statuti sociali, è convocata pel giorno 6 giugno prossimo futuro, a mezzodì, nella sede della Società in Firenze, via Renai, n. 17, col seguente

Ordine del giorno:

1° Relazione del Consiglio di Amministrazione;

2° Bilancio consuntivo del 1877, preventivo del 1878 e deliberazioni relative;

3° Rinnovamento del Consiglio di Amministrazione a termini dell'art. 41 degli statuti;

4° Nomina di tre revisori del bilancio e di due supplenti.

Il deposito delle azioni prescritto dall'articolo 22 degli statuti potrà essere fatto dal 23 a tutto il 27 maggio p. v.:

A **Firenze**, alla Cassa Centrale della Società;
„ **Napoli**, alla Cassa Succursale dell'Esercizio;
„ **Torino**, alla Società Generale di Credito Mobiliare Italiano;
„ **Genova**, alla Cassa Generale;
„ **Milano**, presso il signor Giulio Belinzaghi;
„ **Livorno**, alla Banca Nazionale nel Regno d'Italia;
„ **Parigi**, alla Società Generale di Credito Industriale e Commerciale;
„ **Londra**, presso i signori Baring Brothers e C.

Firenze, 26 aprile 1878.

REGOLAMENTO

per i depositi prescritti dall'articolo 22 degli Statuti Sociali *per le Assemblee degli Azionisti*.

Art. 1. Per le azioni che saranno depositate presso la Cassa della Società in Firenze sarà rilasciato un certificato di deposito ed un biglietto d'ammissione alla adunanza.

Art. 2. I certificati di depositi fatti presso la Società a forma del regolamento sociale sui depositi, 11 agosto 1863, saranno ricevuti dalla Società per il numero di azioni che rappresentano.

Art. 3. I depositi delle azioni presso le Casse che verranno volta per volta indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea saranno a tutto rischio e pericolo dei depositanti, ai quali sarà rilasciato dalle medesime un certificato di deposito, in virtù del quale potranno a suo tempo essere ritirate le azioni depositate.

Sarà pure rilasciato dalle medesime ai depositanti, insieme al biglietto di ammissione all'adunanza, una lettera d'avviso diretta all'Amministrazione della Società per ottenere da essa il *visto* sul biglietto medesimo, senza del quale l'azionista o il suo mandatario non potrà avere accesso all'assemblea.

Art. 4. Le Case incaricate di ricevere i depositi delle azioni faranno constare da notaio allo spirare dell'ultimo giorno, che sarà di volta in volta prefisso dall'avviso di convocazione, un processo verbale constatante la quantità delle azioni depositate e il nome dei depositanti. Questo processo verbale sarà spedito immediatamente all'Amministrazione centrale della Società in Firenze.

Art. 5. Se i processi verbali non giungessero alla Amministrazione in tempo utile il Consiglio deciderà se si possa rilasciare il *visto* su biglietti d'ammissione, dietro la presentazione dei medesimi, accompagnata dalla lettera di avviso di cui all'art. 3.

Art. 6. La restituzione delle azioni depositate sarà fatta nei giorni successivi all'adunanza contro la consegna dei certificati di deposito.

Art. 7. Coloro che dentro i 30 giorni successivi all'adunanza non avranno ritirate le azioni depositate presso la Cassa della Società, saranno soggetti al pagamento della tassa di custodia, a forma del succitato regolamento pei depositi delli 11 agosto 1863.

2027

REGIA PREFETTURA DI COSENZA

Avviso di seguito deliberamento.

A seguito dello incanto tenutosi in questo ufficio addì 22 andante mese, conformemente all'avviso d'asta 21 marzo p. s., lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione di numero 4 case cantoniere doppie ai K. 38+820, 40+900, 55+700, 59+800, ed un casetto semplice al K. 54+500 lungo il secondo tronco della diramazione di Cosenza,

venne deliberato per la presunta somma di lire 42,279 dietro l'ottenuto ribasso di lire 17 10 per cento su quella di stima.

Si avverte quindi che il termine utile (fatali) per rassegnare in questa stessa Prefettura offerte in diminuzione dello accennato presunto prezzo di deliberamento, le quali non potranno essere inferiori al ventesimo, e dovranno essere accompagnate dal deposito prescritto col suddetto avviso, scadrà col mezzogiorno del dì quindici p. v. maggio.

Cosenza, 30 aprile 1878.

2034 *Il Segretario delegato*: ANGELO Mª PUGLIESE.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI MESSINA

STRADE COMUNALI OBBLIGATORIE

Esecuzione d'ufficio della legge 30 agosto 1868, n. 4613

AVVISO D'ASTA per secondo incanto.

Stante la seguita deserzione d'asta tenutasi addì 6 agosto 1877, si avverte il pubblico che nel giorno di venerdì 31 maggio p. v. mese, alle ore 10 ant., in una delle sale di questa R. Prefettura, avanti l'illustrissimo signor prefetto, o chi per esso, si procederà all'incanto per lo

Appalto dei lavori di costruzione della strada obbligatoria del comune di Librizzi, che dall'abitato di esso conduce alla via provinciale Patti-Randazzo, della lunghezza di metri 4620, e per la complessiva somma di lire 60,000, di cui lire 43,093 98 soggette a ribasso, oltre lire 16,906 02 per indennità di espropriazione, spese di sorveglianza ed imprevedute, a disposizione dell'Amministrazione, non soggette a ribasso.

Avvertenze.

1. L'incanto avrà luogo col metodo della estinzione della candela vergine, osservate le formalità prescritte dal vigente regolamento di Contabilità generale, approvato con Regio decreto del 4 settembre 1870, n° 5852.

2. L'impresario resta vincolato all'osservanza del capitolato di appalto compilato dall'Ufficio del Genio civile, debitamente approvato dalla Prefettura.

3. L'aggiudicazione avrà luogo a favore del migliore offerente in diminuzione, osservando che ogni offerta di ribasso non potrà essere inferiore di lira una per cento. In questo incanto avrà luogo l'aggiudicazione qualunque sia il numero degli offerenti.

4. L'appaltatore dovrà dar principio ai lavori nel termine di 30 giorni dalla stipulazione del contratto ed in seguito a regolare consegna, ai sensi dell'articolo 338 della legge 28 marzo 1865 sulle opere pubbliche.

5. Gli attendenti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

a) Presentare un certificato d'idoneità, di data non anteriore di sei mesi, spedito da un ingegnere reggente degli uffici tecnici dello Stato o della provincia, o dal sindaco di un comune del Regno in attività di servizio, nel quale sia fatto cenno delle principali opere da essi concorrenti eseguite, od allo eseguimento delle quali vi abbiano preso parte;

b) Depositare presso la Tesoreria provinciale la somma di lire 500 in valuta legale, come cauzione provvisoria a guarentigia dell'asta e presentare la corrispondente quietanza in quest'ufficio.

6. All'atto della stipulazione del contratto d'appalto dovrà il deliberatario prestare una cauzione definitiva di lire 5000, la quale non sarà altrimenti accettata che in valuta legale, od in cedole del Debito Pubblico dello Stato al valore corrente, od in una valida ipoteca in fondi di valore doppio della detta cauzione.

Non essendo l'aggiudicatario in grado di stipulare il contratto nel termine di giorni dieci da quello del deliberamento definitivo, l'Amministrazione sarà nel diritto di procedere ad un nuovo incanto a spese e danno del medesimo, il quale perderà la somma che avrà depositato per sicurezza dell'asta.

7. Tutte le spese inerenti all'appalto, non che quelle del contratto, di registro e di bollo e copie sono a carico dell'appaltatore.

8. Il termine utile (fatali) per presentare offerta di ribasso al prezzo deliberato, che non potranno essere inferiori al ventesimo, andrà a scadere alle ore 12 m. del dì 15 giugno p. v.

9. Il capitolato d'oneri, i disegni e tutte le carte relative al progetto, sono visibili nell'ufficio di Prefettura, Div. 1ª, Sez. 1ª.

Messina 19 aprile 1878.

2070 *Il Segretario*: E. JACOBUCCI.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO

AVVISO D'ASTA per il ribasso del ventesimo.

Si fa noto a chiunque possa avervi interesse, che gli incanti celebrati quest'oggi per l'appalto dei lavori per la sistemazione del tronco d'alveo del torrente Quindici, dalla strada di Migliano fino alla eseguita rettifica detta del Paradiso, per la spesa di lire 99,658 a base d'asta, e lire 10,342 a disposizione dell'Amministrazione per compensi, opere impreviste, ed indennità di sorveglianza, giusta il manifesto pubblicato il giorno 6 andante mese, sono stati deliberati provvisoriamente al signor Giulio Ronga per lire 75,740 08 risultanti dal prezzo d'incanto di lire 99,658 depurato del ribasso del ventiquattro per cento.

Il termine utile (fatali) per ulteriori offerte in grado di ventesimo, scade alle ore 12 merid. del giorno 12 del prossimo vegnente mese di maggio.

Se nel corso del termine sopraindicato sarà presentata offerta del ventesimo si procederà a novello incanto, altrimenti l'appalto resterà definitivamente aggiudicato al sig. Ronga.

Per tutta la decorrenza di detto termine, il capitolato speciale, e la tariffa dei prezzi, che servono di base al contratto, sono visibili nella segreteria in tutte le ore di ufficio.

Caserta, 27 aprile 1878.

2071 *Il Segretario delegato alla stipula dei contratti*: E. MASELLI.

PROVINCIA DI BARI — COMUNE DI ALTAMURA

AVVISO D'ASTA per l'affitto dei fondi rustici denominati Peragine, Jurlanda *e* Masseria Lama del Monte *di proprietà del Conservatorio di Santa Croce di Altamura.*

Il Consiglio amministrativo di detto Conservatorio deduce a pubblica conoscenza che nel giorno 12 dell'entrante mese di maggio 1878, alle ore 10 antimeridiane, sulla casa comunale di Altamura si procederà all'affitto del Pasco Peragine, di quello detto Jurlanda, e della Masseria Lama del Monte, siti nel tenimento di Altamura, contrada Ceraso, dalla estensione il primo di tomoli 175, stoppelli 7 e 2|3, o ettare 72, are 41 e metri 10, l'altro di tomoli 181 e stoppelli 6, o ettare 74, are 79 e metri 19, l'ultima di tomoli 738 e stoppelli 5, o ettare 303, are 96 e metri 19.

L'asta verrà aperta sull'estaglio offerto nel complesso di lire undicimila e duecento, e verrà deliberata a favore dell'ultimo e migliore offerente, colla estinzione della candela vergine dopo bruciate le tre prime.

Le condizioni che regoleranno il contratto trovansi stabilite nel relativo capitolato d'onere, il quale è depositato nella segreteria dello Stabilimento, ostensibile a chiunque nelle ore d'ufficio.

I fatali per l'aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di deliberamento sono stabiliti a giorni 15, decorribili dal giorno del deliberamento medesimo.

Ognuno che vorrà concorrere a tale locazione dovrà presentare un garante solidale di soddisfazione del Consiglio di amministrazione, e per essere ammesso alla licita dovrà depositare nelle mani del tesoriere dell'O. P. la somma di lire 800, per spese onde regolarizzare il contratto.

Altamura, 26 aprile 1878.

Il Presidente: Cavaliere CANDIDO TURCO.

I membri del Consiglio

FRANCESCOMARIA SANTORO — DOMENICO MELODIA

PIETRO VITI — COSIMO GIANNELLI

2061 *Il Segretario*: DOMENICO CARLUCCI.

SOCIETÀ ANONIMA CONCIA PELLAMI IN SIENA

È convocata l'adunanza generale degli azionisti per il 19 maggio prossimo, a ore 10 antimeridiane, nel solito locale della Camera di Commercio ed Arti in Siena.

Ordine del giorno:

1° Sentenza arbitramentale in causa Società ed ex-Consiglio di amministrazione.

2° Resoconto del 1877, e relazione del Consiglio e dei revisori sulla situazione della Società, e consequenziali proposte.

3° Elezioni.

Occorrendo una seconda adunanza essa avrà luogo nel successivo dì 26 di detto mese, all'ora e nel locale indicato.

I biglietti di ammissione all'adunanza saranno rilasciati dal signor Giacinto Pini cassiere della Società, nel modo e locale solito.

Siena, li 25 aprile 1878.

2063 *Per il Presidente dell'Assemblea*: VIRGILIO NARDI Segr.

CONSORZIO PORTO VITTORIO EMANUELE

AMALFI

AVVISO D'ASTA.

Il giorno 12 maggio 1878, alle ore 11 antimeridiane, nella sala del Municipio di Amalfi, innanzi al presidente dell'Amministrazione Consortile del Porto di Amalfi, o di un di costui delegato, avrà luogo l'incanto per l'appalto a ribasso del proseguimento de' lavori di costruzione del Molo pel Porto di Amalfi per la somma di lire 71,059 73, in conformità del progetto elevato dall'ingegnere civile signor Alfonso Orlotti di Salerno in data 20 marzo 1878, ed approvato dall'Amministrazione Consortile con atto del 23 detto mese, una al relativo capitolato di appalto della stessa data ed analoghi allegati, vistati dall'ingegnere capo del Real Corpo del Genio civile di Salerno e dal signor prefetto della provincia.

Il lavoro dovrà esser compiuto nella campagna del 1878 se cominciato a 30 maggio detto. Diversamente sarà proseguito nella successiva del 1879 in conformità di quanto al riguardo trovasi stabilito coll'art. 10 del capitolato che una al progetto e disegni trovasi depositato nella segreteria comunale di Amalfi, ove puolsene avere cognizione in tutte le ore di ufficio.

Per essere ammessi all'asta bisogna giustificare la propria idoneità colla esibizione di un certificato di onestà di data non anteriore dei sei mesi, spedito da un ingegnere del Genio civile in attività di servizio, e nel quale sia fatto cenno delle principali opere da essi concorrenti eseguite o all'eseguimento delle quali il concorrente abbia preso parte.

Sarà obbligo di cadanno degli attendenti all'impresa di depositare presso l'ufficio dell'Amministrazione Consortile del Porto e dove si terranno gl'incanti la somma di lire quattromila in numerario, cioè lire 3600 presso il presidente dell'asta e lire 400 presso il segretario del Consorzio, come provvisoria garentia dell'asta e delle spese di subasta. Tali somme saranno restituite dopo terminati gli incanti, tranne quella spettante al deliberatario che rimarrà presso l'Amministrazione Consortile fino a che non siasi stipulato il contratto di appalto e prestata dal deliberatario la cauzione definitiva.

L'asta seguirà col metodo della estinzione della candela vergine. Le offerte dovranno essere formolate in base di un tanto per cento di ribasso sull'ammontare dell'appalto applicabile indistintamente a tutti i prezzi unitari descritti nell'elenco in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati. Non saranno accettate offerte condizionate nè quelle espresse in termini generali, come pure saranno ritenute nulle quelle fatte a nome non dichiarato.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione è ridotto, per atto dell'Amministrazione concedente, a giorni 5, e scade alle 12 meridiane del giorno 18 maggio p. v.

Tutte le spese sono a carico del deliberatario.

L'aggiudica è subordinata all'approvazione del sig. prefetto della provincia, mancando la quale gli atti di subasta ed il deliberamento relativo si avranno come non avvenuti.

Amalfi, 29 aprile 1878.

Visto — *Il Presidente*: FRANCESCO LUCIBELLO.

2069 *Il Segretario del Consorzio*: CESARE AFELTRA.

CAMERANO NATALE, *Gerente* | ROMA — Tip. EREDI BOTTA.